

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

**“CARI FIGLI! VI INVITO NUOVAMENTE A CONSACRARVI AL MIO CUORE E AL CUORE DI MIO FIGLIO GESU’.**

**DESIDERO, FIGLIOLI, CONDURVI TUTTI SULLA VIA DELLA CONVERSIONE E DELLA SANTITA’.**  
**SOLO COSI’, ATTRAVERSO DI VOI, POSSIAMO CONDURRE QUANTE PIU’ ANIME POSSIBILE SULLA**  
**VIA DELLA SALVEZZA.**

**NON INDUGIATE, FIGLIOLI, MA DITE CON TUTTO IL CUORE: DESIDERO AIUTARE GESU’ E MARIA**  
**AFFINCHE’ QUANTI PIU’ FRATELLI E SORELLE CONOSCANO LA VIA DELLA SANTITA’. COSI’**  
**SENTIRETE LA CONTENTEZZA DI ESSERE AMICI DI GESU’.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”**

**Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria**

Oggi, come in tutti i messaggi, la Madre Maria apre il suo cuore pieno di amore verso i suoi figli e lo mette nelle semplici parole del messaggio. E’ quasi impossibile mettere nelle parole tutto quello che la Madre sente verso di noi. Lei desidera che noi diventiamo santi; ciò significa felici, normali e sani, perché solo i santi sono state persone normali. I santi hanno permesso a Dio di poter compiere le sue opere attraverso di loro. Diceva la beata Madre Teresa: “La santità non è un lusso per pochi, ma compito di tutti”. Il primo passo verso la santità è volere essere santi. Tutti siamo invitati alla santità, come ci dice il nostro Papa Giovanni Paolo II tante volte e in diverse occasioni. Nella sua lettera “Terzo millennio adveniente” ci dice: “E’ indispensabilmente necessario in ogni fedele svegliare l’aspirazione verso la santità”. La Madonna, Regina della Pace, in questi 22 anni e 4 mesi delle sue apparizioni qui a Medjugorje, ha risvegliato questa aspirazione verso la santità in molti cuori. Soltanto vale e solo conviene sforzarsi di diventare santi, cioè di diventare coloro che amano Dio e il prossimo. Maria viene con il desiderio di condurci *“sulla via della conversione e della santità”*. La conversione non è un’opera umana, è prima di tutto un dono di Dio che esige la nostra collaborazione.

La Madonna, oserei dire, prega ognuno di noi di credere che siamo amati da Dio. Appartenere a Dio, sentirsi amati da Dio e non essere felici, non è possibile. E’ vero che l’amore viene accompagnato dal dolore, ma questo dolore non può togliere la gioia che ci proviene dai Cuori di Gesù e di Maria, i quali sono stati trafitti e hanno sofferto per noi. Ognuno di noi si chiede: “Se Dio mi ama, se questa è la verità, se a questa verità permetto di permeare, di entrare nel mio cuore, nei miei pensieri, in tutta la mia esistenza, allora la vita diventa diversa, piena di senso e di soddisfazione. Purtroppo ci sono molte esperienze negative nella vita, esperienze del male che facciamo o che sopportiamo; e queste sofferenze e questi mali mettono alla prova la nostra fede nell’amore di Dio, che Gesù ha testimoniato con la morte sulla croce per noi. Anche lo stesso Gesù ha provato il male su di sé, ma non ha desistito dall’amore verso l’uomo. Il nostro Dio non ha neanche risparmiato il proprio Figlio per convincerci che siamo amati. Gesù ci invita a guardare alla Croce, perché vediamo cosa Egli è pronto a fare per noi. Se crediamo a Gesù e rispondiamo con la fede, diventiamo indistruttibili ed eterni. San Paolo aveva esperienza di questa verità e di questo amore dicendo: “Questa vita nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me”. Gesù ci ha amati con un cuore umano, con un cuore che sente gioie e dolori, fatiche e sofferenze. Non esiste nessun sentimento che noi possiamo provare e che Gesù non ha provato, tranne il peccato. Nel cuore di Maria non si è spento il desiderio di guidarci *“sulla via della conversione e della santità”*. Dal momento che Gesù sul Calvario le affida tanti suoi figli attraverso l’apostolo Giovanni: “Donna ecco tuo Figlio”, Maria è Madre che non desiste e non si spaventa di un così grande compito, quello di guidarci e portarci alla vita; non qualsiasi vita, ma la vita in abbondanza.

*“Non indugiate”*, dice Maria, perché la perdita di tempo può essere perdita della grazia. Gesù e Maria hanno bisogno di noi, hanno bisogno di te e di me. Tu ed io siamo importanti e necessari a Gesù e a Maria perché altri e tutti possano avere e ottenere quello che Dio vuole donare a tutti. Chi ha provato l’amore di Dio non può essere immobile, ma diventa un missionario per quelli che incontra e con i quali vive. Non c’è bisogno di andare nei paesi lontani per diventare missionari, non c’è bisogno di fare grandi cose, ma c’è bisogno di fare anche le più piccole e semplici cose con grande amore.

**INFORMAZIONI:** In questo periodo a Medjugorje si trovano molti pellegrini da tutta l’Europa, dal Libano, Canada, Giappone, America e dal Messico. I gruppi più numerosi sono dalla Germania, Austria, Ungheria ed Italia. Padre Jozo Zovko farà gli incontri eucaristici - mariani dal 7 al 12 novembre in Italia in diverse città: Prato, Cervia, Udine, Verona, Sassuolo e Pontessieve. Per le informazioni potete telefonare a “Genitura Cari Figli”, Matteo Rossi, a Massa, telefono 0585/43653.

Il 14° Congresso dei centri della pace dell’America Latina si è tenuto dal 6 al 10 ottobre; per la 6° volta queste riunioni sono state organizzate a Medjugorje. 206 partecipanti hanno trascorso 5 giorni in preghiera e meditazione, scambiando esperienze sul lavoro di diffusione del messaggio di pace di nostra Signora fra i fedeli di lingua spagnola. Dopo la fine del congresso, molte guide dei gruppi di preghiera e dei centri di pace sono rimasti a Medjugorje per un ritiro di 3 giorni.

Un invito speciale ai giovani per l’ultimo dell’anno a Medjugorje: “Notte di preghiera 31 dicembre 2003 – 1° gennaio 2004”.

Il 4° Seminario internazionale per le coppie sposate con il tema: "Il frutto della pace è l'amore e il frutto dell'amore è il perdono", preso da un messaggio della Madonna, sarà dall'11 fino al 14 febbraio 2004. Si raccomanda di portare con sé cuffiette e radiolina con frequenza FM e Bibbia. Le adesioni possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: [medjugorje-mir@medjugorje.hr](mailto:medjugorje-mir@medjugorje.hr), oppure direttamente all'ufficio informazioni del Santuario a mezzo telefono o fax al seguente numero: 00387-36-651988 per Marija Dugandžić. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio, pertanto vi esortiamo ad inviare le vostre adesioni quanto prima, al più tardi entro la fine di dicembre; inoltre invitiamo tutte le coppie che parteciperanno a trovarsi un alloggio a Medjugorje.

L'11° Incontro internazionale delle guide dei centri della pace, dei gruppi di preghiera, dei pellegrinaggi e dei gruppi caritatevoli di Medjugorje si terrà dal 22 al 26 febbraio 2004 con il tema: "L'uomo d'oggi e la penitenza". Vi esortiamo di aderire al seminario al più presto e comunque non oltre la fine di novembre. Le adesioni possono essere inviate allo stesso indirizzo come per il seminario delle coppie. Ciascuno provveda all'alloggio a Medjugorje.

**PREGHIERA E BENEDIZIONE:** Vergine Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, mi consacro al tuo Cuore e al Cuore di Gesù. Consacro in particolare tutte le nostre famiglie e tutti coloro che sono lontani e vicini al tuo Cuore. Ti ringrazio perché ci ami con lo stesso amore con il quale hai amato tuo Figlio Gesù. Donaci, o Maria, il tuo Cuore perché possiamo amare Gesù come tu lo hai amato. Aiutaci a capire, o Maria, che non è importante nella vita quale lavoro facciamo, ma con quanto amore lo facciamo. Risveglia o Maria nei nostri cuori il desiderio di diventare santi, di seguire Gesù. Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, tutti voi e le vostre famiglie, benedica e protegga da ogni male Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

*NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' – OTTOBRE 2003*

- Dal 2 al 6.10.03: "A.R.P.A." Alberto con 43 volontari alla guida di 15 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Associaz. "Sulla Traccia" – Ranica (BG), Bagnolo Cremasco (CR), Cavacurta (LO), Rovello Porro (CO), Novara, Conegliano (TV), Santa Maria in Fabriago (RA), Tarantasca (CN). Venerdì 3/10 arriviamo a Široki Brijeg prima delle 15 e ci uniamo agli italiani che gremiscono il santuario, ai quali Padre Jozo sta già parlando. Sabato 4/10 ci dividiamo per portare gli aiuti in diverse parti. Alberto con 7 furgoni va a Nevesinje portando 500 e più pacchi famiglia presso la Croce Rossa per una parte dei 6000 profughi serbi che vivono qui, oltre ad altri aiuti. Distribuzione diretta ai poveri che si accalcano: vedi proprio la fame! Poi aiuti ai ricostruendi 12 villaggi musulmani poco a nord di Nevesinje, sempre in zona serba. Qui definiamo anche i particolari per l'acquisto di 20 mucche e 30 pecore a carico della nostra associazione. Felice e Pietro con 3 furgoni a Sarajevo per aiuti alle varie povertà seguite da "Sproffondo" e ai due orfanotrofi: quello comunale e quello delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Portiamo anche un'offerta per la ricostruzione del pensionato per anziani delle Suore di S. Vincenzo, i cui lavori sono a buon punto. Ci vorrebbero però cifre con qualche zero in più... Il furgone di Luigi – Parrocchia S. Pio X° di Conegliano (TV) – porta aiuti al centro profughi croati di Dubrava, alla mensa dei poveri di Mostar Ovest e all'asilo multietnico di Potoc, opera di un benemerito di Treviso che accoglie bambini di famiglie molto povere. Il furgone romagnolo di Floriano all'orfanotrofio di Suor Josipa (Missionarie della famiglia ferita) e al Villaggio della Madre voluto da P. Slavko per orfani, bambini senza famiglia, ragazze madri, ecc. I 2 furgoni cremaschi di Edi e Cesare salgono al nord, a Gračanica, per il campo profughi di Gornja Orahovica e per il Centro disabili "Il Sorriso". Pure al nord il furgone cuneese di Giuseppe, soprattutto per il Centro medico e ambulatoriale di Usora. Tutti i volontari si sono dichiarati molto contenti per la piccola opera di carità compiuta, avendo toccato con mano gli enormi e urgenti bisogni. In una Medjugorje gremitissima di pellegrini, abbiamo potuto partecipare alle celebrazioni principali; il sabato sera anche alla bellissima adorazione e l'intera domenica è stata dedicata alla preghiera, alle visite e all'amicizia. Il sabato mattina ci ha raggiunto la triste notizia della morte di Giuliana, moglie di Piero – S. Stefano Lodigiano -, indimenticabile e preziosa compagna di tanti nostri pellegrinaggi di carità. In quei giorni abbiamo continuato a pregare per lei e per i suoi cari; al ritorno, con P. Ante di Karlobag, che conosceva molto bene Giuliana, abbiamo celebrato per lei la S. Messa.

**PROSSIME PARTENZE :** 31/10 – 5/12 (Immacolata) – 29/12 (con veglia di preghiera di Capodanno) – ecc..

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje – Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato (*stesso indirizzo*)

\* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero)

\* conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco – Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

\*\*\*\*\*

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

#### **INCONTRI DI PREGHIERA CON PADRE JOZO**

Venerdì 7 novembre 2003 – ore 16  
Sabato 8 novembre 2003 – ore 14  
Domenica 9 novembre 2003 – ore 15  
Lunedì 10 novembre 2003 – ore 16  
Martedì 11 novembre 2003 – ore 16  
Mercoledì 12 novembre 2003 – ore 15  
Venerdì 14 novembre 2003 – ore 15,30  
Sabato 15 novembre 2003 – pomeriggio

PRATO – Chiesa di S. Pietro a Grignano  
CERVIA (RA) – Palazzetto dello Sport  
UDINE – Chiesa delle Grazie  
VERONA – Istituto Salesiano Don Bosco (Porta Palio)  
SASSUOLO (MO) – Chiesa di S. Antonio (Cappuccini)  
PONTASSIEVE (FI) – Casa Gesù Amore  
BERGAMO – Chiesa parrocchiale di S. Anna  
BISUSCHIO – presso Varese – Chiesa parrocchiale